

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Approvato dal consiglio di amministrazione il 19/12/14

 <p>Costruzioni Generali Due EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE Via Giardini, 1305 - Baggiovara (Mo) Tel. 059 512495</p>	<p>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</p>	<p>Edizione 18/12/2014 Revisione 00 Pag 2 di 47</p>
--	---	---

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI CG2 E LE PRINCIPALI AREE DI OPERATIVITÀ AZIENDALE

Costruzioni Generali Due srl (CG2) è una società che opera nel comparto dell'edilizia civile ed industriale, settore molto importante nel contesto socio- economico entro cui la società opera. CG2 opera sia nel settore dell'edilizia privata che in quello degli appalti pubblici regionale ed interregionale.

La struttura organizzativa di CG2 è, pertanto, coerente con la dimensione operativa della stessa società: struttura amministrativa di dimensione medio- piccola e struttura produttiva- operativa di cantiere di dimensione media. Le aree aziendali di CG2 sono le seguenti:

- Area commerciale;
- Area acquisti;
- Area tecnica;
- Area operativa di cantiere;
- Area amministrativa e contabile.

Da un punto di vista gestionale, per poter operare al meglio ed al massimo delle capacità, gli organi amministrativi di CG2 chiedono ai responsabili aziendali di operare sempre tendendo al miglioramento dell'azione aziendale.

Il cuore dell'attività aziendale è, come accennato, quella cantieristica. Non a caso, per non aggravare inutilmente il carico di lavoro della società e per non snaturarne l'essenza e la vocazione operativa della stessa, la CG2 ha affidato – in forza di contratto c.d. *di full service* – la tenuta delle scritture contabili e delle attività amministrative ad esperta società di servizi. Infine, l'amministrazione aziendale si impegna al mantenimento ed al perseguimento della propria *mission*, delineata nelle sue linee essenziali dal Codice Etico, proponendo periodicamente delle rivisitazioni finalizzate a verificare la convergenza dell'operato aziendale rispetto alla politica aziendale.

Obiettivo

Definire un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo delle attività svolte da Costruzioni Generali Due S.r.l, che ne persegue l'efficacia e l'efficienza e, nello stesso

 <p>COSTRUZIONI GENERALI DUE EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE Via Giardini, 1305 - Baggiovara (Mo) Tel. 059 512495</p>	<p>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</p>	<p>Edizione 18/12/2014 Revisione 00 Pag 3 di 47</p>
--	---	---

tempo, si ponga come obiettivo la prevenzione della commissione delle diverse tipologie di reati contemplati dal Decreto Legislativo 231 del 2001.

Riferimenti normativi

Legge 7 febbraio 1992 n. 150 “Disciplina dei reati relativi all'applicazione in Italia della convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione, firmata a Washington il 3 marzo 1973, di cui alla legge 19 dicembre 1975, n. 874, e del regolamento (CEE) n. 3626/82, e successive modificazioni, nonché norme per la commercializzazione e la detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica”.

Legge 28 Dicembre 1993, N. 549 “Misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente”.

Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n°231 “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n°300”.

Decreto Legislativo 11 aprile 2002 n°61 “Disciplina degli illeciti penali e amministrativi riguardanti le società commerciali, a norma dell'articolo 11 della legge 3 ottobre 2001, n. 366”.

Legge 14 gennaio 2003 n°7 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo e norme di adeguamento dell'ordinamento interno”.

Legge 11 agosto 2003 n°228 “Misure contro la tratta di persone”.

Legge 18 aprile 2005 n°62 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee”.

Legge 9 gennaio 2006 n°7 “Disposizioni concernenti la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile”.

Legge 16 marzo 2006 n°146 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione e dei Protocolli delle Nazioni Unite contro il crimine organizzato transnazionale, adottati dall'Assemblea generale il 15 novembre 2000 ed il 31 maggio 2001”.

Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n° 152 Norme in materia ambientale.

Legge 3 agosto 2007 n°123 “Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia”.

D.Lgs. 6 novembre 2007 n. 202 “Attuazione della direttiva 2005/35/CE relativa all'inquinamento provocato dalle navi e conseguenti sanzioni”.

 <p>COSTRUZIONI GENERALI DUE EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE Via Giardini, 1305 - Baggiovara (Mo) Tel. 059 512495</p>	<p>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</p>	<p>Edizione 18/12/2014 Revisione 00 Pag 4 di 47</p>
--	---	---

Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n°231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”.

Legge 18 marzo 2008 n°48 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d’Europa sulla criminalità informatica e norme di adeguamento dell’ordinamento interno”.

Legge 15 luglio 2009 n°94 “Disposizioni in materia di sicurezza pubblica”.

Legge 23 luglio 2009 n°99 “Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”.

Legge 3 agosto 2009 n°116 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, nonché norme di adeguamento interno e modifiche al codice penale e al codice di procedura penale”.

Legge 136/2010 – “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia - Art 3 Tracciabilità flussi finanziari”

D.Lgs. 7 luglio 2011, n. 121, "Attuazione della direttiva 2008/99/CE sulla tutela penale dell'ambiente, nonché della direttiva 2009/123/CE che modifica la direttiva 2005/35/CE relativa all'inquinamento provocato dalle navi e all'introduzione di sanzioni per violazioni".

D.Lgs. 16 luglio 2012, n. 109, “Attuazione della direttiva 2009/52/CE che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare”.

Legge “Anticorruzione” n. 190 del 6 novembre 2012: “Corruzione tra privati” e “Induzione indebita a dare o promettere utilità”.

D.L. n. 93/2013 “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province, convertito con modificazioni dalla L. 15 ottobre 2013, n. 119, che modifica la Legge 18 marzo 2008 n°48.

Legge 15 dicembre 2014, n. 186, “Disposizioni in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero nonché per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale. Disposizioni in materia di auto riciclaggio”.

Riferimenti organizzativi

Manuale Sistema di Gestione per la qualità, sicurezza e ambiente

Procedura per la gestione della documentazione

 <p>COSTRUZIONI GENERALI DUE EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE Via Giardini, 1305 - Baggiovara (Mo) Tel. 059 512495</p>	<p>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</p>	<p>Edizione 18/12/2014 Revisione 00 Pag 5 di 47</p>
--	---	---

Procedura per la gestione degli audit interni

Procedura per la gestione delle Azioni Correttive e Preventive”

Campo di applicazione

Il modello si applica a tutti coloro che operano in nome e per conto di Costruzioni Generali Due nelle aree di attività aziendali in cui esiste il rischio teorico di poter incorrere negli illeciti previsti dal D.Lgs. 231 del 2001.

Contenuti

1. Premessa
2. Il D.Lgs. 231/2001
3. Adozione del modello
 - 3.1. Fasi della predisposizione del modello di organizzazione, gestione e controllo
4. Modifiche ed integrazioni al modello
5. Organismo di vigilanza
6. Sistema disciplinare
7. Aree di attività a rischio
 - 7.1. Delitti contro la Pubblica Amministrazione;
 - 7.1.1. Aree di attività a rischio per i delitti contro la Pubblica Amministrazione;
 - 7.2. Delitti contro l'ordine pubblico;
 - 7.2.1. Aree di attività a rischio per i delitti contro l'ordine pubblico;
 - 7.3. Delitti contro l'economia pubblica;
 - 7.3.1. Aree di attività a rischio per i delitti contro l'economia pubblica;
 - 7.4. Disposizioni penali in materia di società e consorzi;
 - 7.4.1. Aree di attività a rischio per le disposizioni penali in materia di società e consorzi;
 - 7.5. Reati di abuso di mercato;
 - 7.5.1. Aree di attività a rischio per i reati di abuso di mercato;
 - 7.6. Delitti contro la persona;
 - 7.6.1. Aree di attività a rischio per i delitti contro la persona;
 - 7.7. Delitti contro il patrimonio;
 - 7.7.1. Aree di attività a rischio per i delitti contro il patrimonio;
 - 7.8. Delitti in materia di violazione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio;
 - 7.8.1. Aree di attività a rischio per i delitti in materia di violazione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio;

 <p>COSTRUZIONI GENERALI DUE EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE Via Giardini, 1305 - Baggiovara (Mo) Tel. 059 512495</p>	<p>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</p>	<p>Edizione 18/12/2014 Revisione 00 Pag 6 di 47</p>
--	---	---

7.9. Delitti contro l'amministrazione della giustizia;

7.9.1. Aree di attività a rischio per i delitti contro l'amministrazione della giustizia;

7.10. Reati ambientali;

7.10.1. Aree di attività a rischio per i reati ambientali;

7.11. T.U. disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero

7.11.1. Aree di attività a rischio per l'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare

7.12. Reati transnazionali;

7.12.1. Aree di attività a rischio per i reati transnazionali.

8. Principi applicati per la prevenzione del rischio

9. Formazione, informazione e comunicazione

10. Assetto istituzionale e sistema di prevenzione

10.1. La catena dei valori

10.2. La missione aziendale

10.3. Il codice etico

10.4. Statuto e regolamenti

10.5. Documenti organizzativi

10.6. Sistema delle deleghe

10.7. Sistemi operativi

10.8. Budgeting e sistema di reporting

Allegati

- Profili giurisprudenziali
- Tabella reati presupposto con riferimenti legislativi e sanzioni
- Metodologia di analisi dei rischi reato
- Analisi dei rischi reato
- Tabella di correlazione Attività a rischio / Processi sensibili
- Codice Etico
- Codice disciplinare
- Flusso informativo